

Comunicato stampa N. 4

Ci sarà anche il colosso gastronomico cinese Dezhuang fra gli espositori del Peperoncino Festival. Verrà ad esporre le sue salse piccanti con una delegazione di esperti e studiosi guidata dal fondatore del gruppo Li Dejian accompagnato dalla moglie Wu Gongxian.

Il gruppo, nato dieci anni fa, è già nella storia imprenditoriale cinese nel settore della ristorazione e della lavorazione di prodotti agroalimentari di qualità. Gestisce più di mille ristoranti con 300 rivenditori di 30 linee di prodotti alimentari, centri di affari di 300.000 clienti al giorno e 110 milioni di coperti all'anno. Specializzato nella produzione di specialità piccanti, lavorano ogni anno diecimila tonnellate di peperoncino che utilizzano fresco e lavorato nei Ristoranti del Gruppo. La delegazione si fermerà per tutte le cinque giornate e Sabato mattina sarà protagonista nel Seminario "Le vie della seta diventano piccanti" appositamente organizzato dall'Accademia del peperoncino col patrocinio della Regione Calabria.

"La Via della seta, dice il Presidente Enzo Monaco, stava ad indicare un fascio di vie carovaniere lungo le quali si sono snodati i commerci tra l'estremo Oriente e l'Europa. Abbiamo scelto simbolicamente questa antica espressione per un'iniziativa che ha lo scopo di avviare rapporti commerciali fra la Calabria e la Cina. Non più con la seta ma col peperoncino molto amato in Cina e grande protagonista della gastronomia calabrese".

Dopo i saluti istituzionali ci saranno cinque relazioni: "Dezhuang: una storia di 10.000 tonnellate di peperoncino all'anno" di Li Dejian, CEO e Fondatore del Gruppo Dezhuang; "Il peperoncino nella cucina italiana" di Enzo Monaco, Presidente Accademia italiana del peperoncino; "L'incontro predestinato fra l'hot-pot e il peperoncino" di WANG Sen, Direttore Tecnico del Gruppo Dezhuang; "Peperoncino e Salute" del prof. Bruno Amantea, Università Magna Graecia di Catanzaro; "Il peperoncino e la scienza" della Prof.ssa He Zhifei, Southwest University.

Nel corso del Seminario, al quale parteciperanno il Governatore della Calabria Mario Oliverio e il sottosegretario al Ministero dell'Agricoltura Giuseppe Castiglione, il Gruppo Dezhuang e l'Accademia del peperoncino sottoscriveranno un protocollo d'intesa che prevede "l'organizzazione congiunta di seminari e tavoli di lavoro con l'obiettivo di approfondire il dialogo culturale e commerciale sul peperoncino in Italia e in Cina favorendo la partecipazione di imprenditori, ricercatori e attori istituzionali del settore". In pratica con "la finalità di ricercare partner locali attivi nel settore della produzione e della lavorazione del peperoncino per lanciare con investimenti produttivi e commerciali una nuova linea di prodotti per il mercato internazionale.

Fino alla possibilità di organizzare in Cina un Festival del peperoncino e in Italia un Festival dell'hot-pot, il piatto piccante più diffuso in Cina.

Con la finalità comune di creare un'autentica "alleanza internazionale del peperoncino".